

PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA

1 TEORIA

RAIFFEISEN
TRASMISSIONE DELLE
CONOSCENZE SUL BANKING



PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA

- 1.1 **PREVIDENZA STATALE 1° PILASTRO**
- 1.2 **PREVIDENZA PROFESSIONALE 2° PILASTRO**
- 1.3 **PREVIDENZA PRIVATA 3° PILASTRO**

CHE COSA ABBIAMO IMPARATO



Pensare in anticipo alla previdenza conviene; altrimenti si rischia di ritrovarsi con le tasche vuote.

Fonte
Raiffeisen

Con il suo sistema di previdenza per la vecchiaia la Svizzera è ben posizionata nel confronto internazionale, poiché combina tre diversi tipi di previdenza. Ciascuno di questi ha dei punti deboli, che però grazie alla loro interazione vengono in parte compensati.



Una pensione serena grazie ai nostri tre pilastri.

Fonte
Raiffeisen

La nostra previdenza per la vecchiaia si fonda su **tre pilastri**:



1.1 PREVIDENZA STATALE 1° PILASTRO

Il primo pilastro serve a garantire l'esistenza, cioè la nostra «Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti» (AVS) garantisce che le persone dopo il pensionamento (o i parenti in seguito a un caso di decesso) non abbiano gravi problemi finanziari. In altre parole, la rendita AVS non garantisce una vita a cinque stelle, ma una vita dignitosa.

Rendita intera (persona singola) al mese:

- » Minimo CHF 1'225.–
- » Massimo CHF 2'450.–

Coniugi al mese:

- » Minimo CHF 2'450.–
- » Massimo CHF 3'675.–

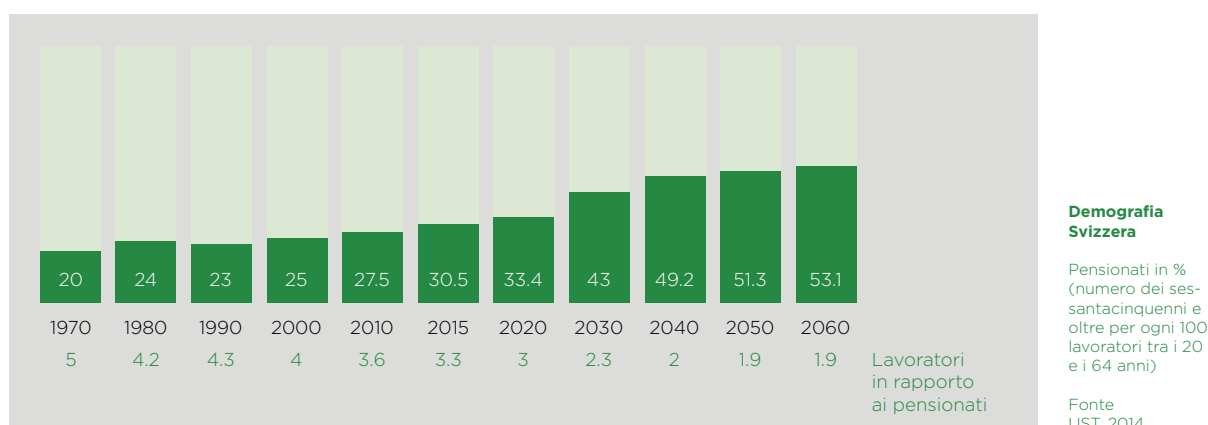
Gli uomini ricevono la rendita di vecchiaia dopo il compimento dei 65 anni, le donne dopo il compimento dei 64 anni. A partire dall'anno prossimo anche per le donne sarà progressivamente innalzata l'età per la rendita di vecchiaia, che dal 2028 sarà parificata a 65 anni. L'AVS, oltre alle rendite di vecchiaia, versa anche rendite per vedovi, per vedove, per figli, per orfani e assegni per grandi invalidi (persone che non sono in grado di vestirsi, lavarsi, mangiare, ecc. senza l'aiuto di un'altra persona).

L'AVS è obbligatoria per tutte le persone con domicilio in Svizzera e per tutti coloro che lavorano in Svizzera.

I contributi vengono versati in parti uguali dal lavoratore e dal datore di lavoro. I lavoratori indipendenti e le persone che non esercitano un'attività lucrativa si fanno carico dei costi totali. Inoltre, i contributi della Confederazione (imposta sul tabacco, sull'alcol e sul valore aggiunto) e i proventi da interessi del fondo di compensazione confluiscono nell'AVS. L'obbligo di contribuzione per i lavoratori inizia dal 1° gennaio successivo al compimento dei 17 anni e per i non lavoratori dal 1° gennaio successivo al compimento dei 20 anni.

L'AVS viene finanziata in base al sistema di ripartizione e quindi secondo il principio di solidarietà tra le generazioni. In altri termini: quello che gli attuali lavoratori versano, viene praticamente pagato direttamente ai pensionati e ai superstiti sotto forma di rendite.

E questo è proprio il punto debole di questo tipo di previdenza:



» COMPITO 2.1

1.2 PREVIDENZA PROFESSIONALE 2° PILASTRO

La previdenza professionale serve a coprire i rischi di vecchiaia, decesso e invalidità e, insieme al primo pilastro, ha l'obiettivo di permettere il mantenimento del consueto standard di vita. È disciplinata nella Legge sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP).

È obbligatoria per tutti i lavoratori dipendenti con un salario annuo minimo soggetto all'AVS di CHF 22'050.–

- » A partire dal 1° gennaio successivo al compimento dei 17 anni per i rischi di decesso e invalidità
- » A partire dal 1° gennaio successivo al compimento dei 24 anni per la vecchiaia

I lavoratori indipendenti possono decidere liberamente se aderire alla previdenza professionale.

La LPP è finanziata secondo il sistema di capitalizzazione.

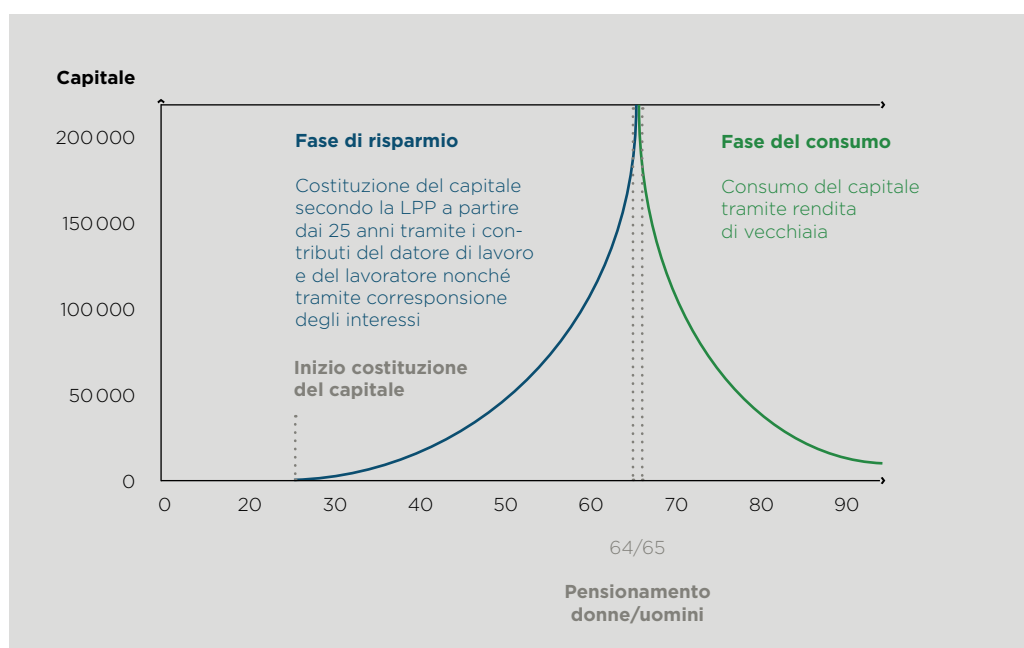
Le istituzioni di previdenza (generalmente chiamate «Casse pensioni») gestiscono un conto per ogni collaboratore, sul quale vengono accreditati gli importi di risparmio e gli interessi. Questi importi di risparmio si chiamano accrediti di vecchiaia.

L'ammontare degli accrediti dipende dall'età e viene calcolato in percentuale del salario:



Per le prestazioni per i superstiti e di invalidità l'istituzione di previdenza riscuote un premio di rischio la cui entità dipende dall'età e dal sesso così come dal settore in cui lavora la persona assicurata.

Oltre all'accredito di vecchiaia e ai premi di rischio, nei contributi vengono conteggiate anche altre posizioni, come ad esempio la compensazione del rincaro prescritta dalla legge, il fondo di garanzia o le spese amministrative.

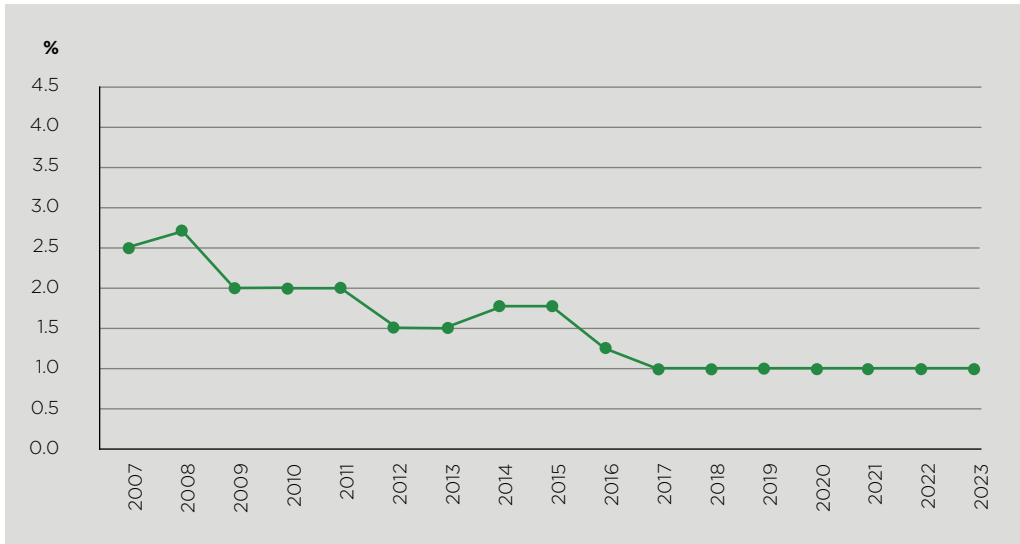


Poiché tra l'accumulo del capitale e il consumo dello stesso passano diversi anni, il denaro deve essere gestito e investito. La **Cassa pensioni** si assume questo compito.

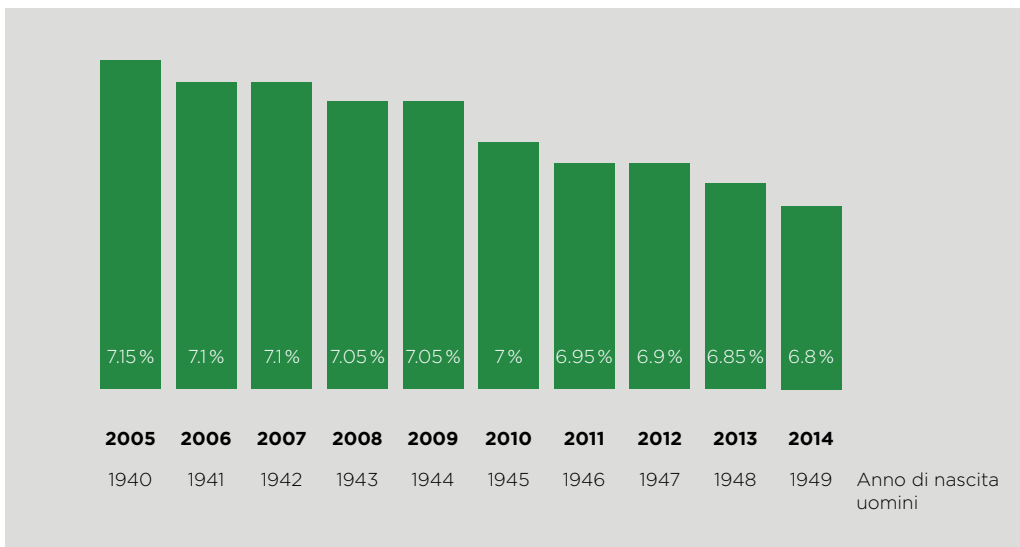
Le grandi aziende e organizzazioni con molti collaboratori dispongono di Casse pensioni proprie (ad es. la Cassa pensioni della ABB, della FFS o del Cantone e della Città di Berna).

Le piccole e medie imprese (PMI) al contrario aderiscono a una fondazione collettiva che spesso viene gestita da assicurazioni o banche.

Le Casse pensioni svizzere gestiscono miliardi, dei quali gli assicurati beneficiano in caso di prestazione. La Confederazione emana leggi finalizzate a evitare gli abusi e a garantire i diritti dei lavoratori. In particolare, disciplina a quale aliquota minima vanno remunerati gli averi di vecchiaia (tasso d'interesse minimo) e quale percentuale del capitale risparmiato deve essere pagato annualmente come rendita al pensionamento (tasso di conversione).



Andamento del tasso di interesse minimo LPP

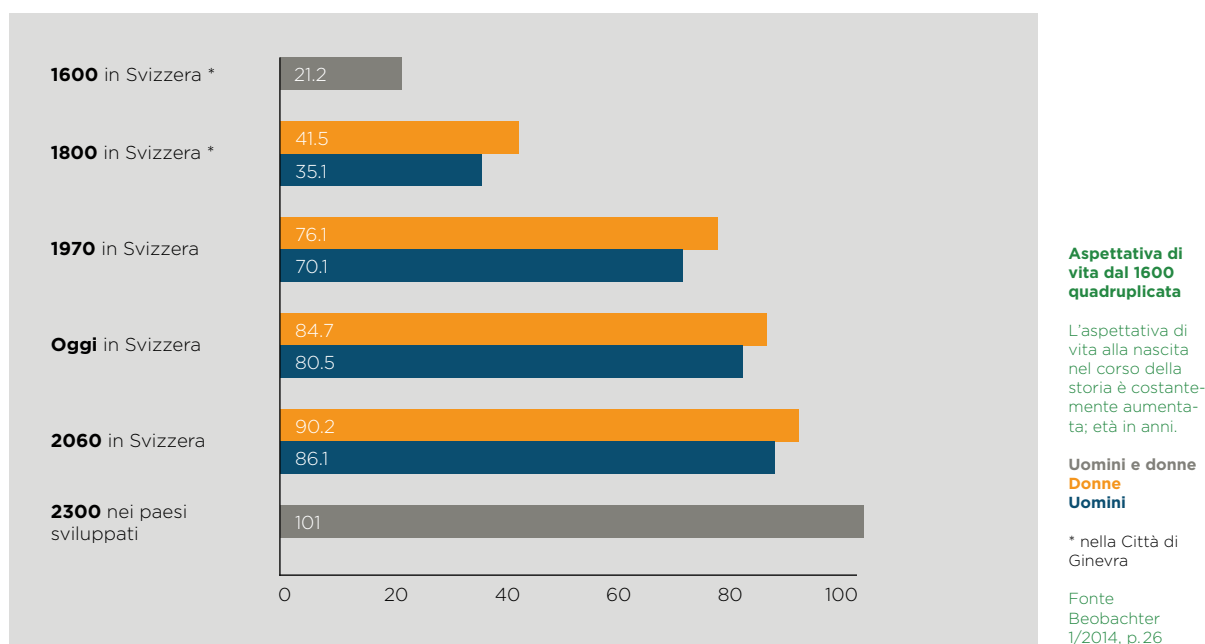


Andamento del tasso di conversione LPP

Per comprendere meglio il tasso di conversione: dal 2014 ammonta al 6.8%, cioè un pensionato riceve annualmente CHF 6'800.– di pensione per ogni CHF 100'000.– di capitale risparmiato, questo vita natural durante.

» **COMPITO 2.2**

Anche il 2° pilastro ha un punto debole che risulta evidente osservando il seguente grafico:



» **COMPITO** 2.3 + 2.4

1.3 PREVIDENZA PRIVATA 3° PILASTRO

Mentre i primi due pilastri sono obbligatori, il terzo pilastro supporta la previdenza per la vecchiaia su base volontaria:

lo Stato desidera permettere ai cittadini di risparmiare, se lo vogliono, per la loro vecchiaia. Per questo la mano pubblica offre la possibilità di risparmiare sulle imposte, cioè gli averi messi da parte a questo scopo possono essere detratti dal reddito imponibile. Solo se prelevati negli anni successivi questi averi di risparmio devono essere tassati a una tariffa speciale.

Lo Stato però pone due condizioni:

- » L'importo di risparmio annuo è limitato.
- » Gli averi sono in linea di principio bloccati fino al pensionamento.

La detrazione massima per il pilastro 3a per i contribuenti con il 2° pilastro (Cassa pensioni) ammonta attualmente a CHF 7'056.- e per i contribuenti senza secondo pilastro al 20% del reddito da attività lucrativa netto, al massimo CHF 35'280. -.

Il prelievo ordinario di questi averi della previdenza vincolata può, dal punto di vista legale, essere effettuato al più presto 5 anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile AVS ordinaria (59 anni per le donne e 60 anni per gli uomini).

» **COMPITO 2.5**

Gli averi previdenziali sui conti 3a sono bloccati per molti anni. È quindi molto importante il tasso d'interesse concesso dall'offerente.

» **COMPITO 2.6**

Il compito 2.6 mostra ancora una volta l'importanza degli interessi e degli interessi composti.

Chi è insoddisfatto del regolare provento di un conto 3a, può, come alternativa ai depositi di risparmio, investire totalmente o parzialmente anche in **fondi previdenziali**. I fondi previdenziali contengono differenti quote di azioni e hanno un rendimento più elevato a fronte di un rischio superiore (vedasi modulo «Investimenti»).

Oltre alle banche, anche le **assicurazioni** offrono prodotti del pilastro 3a. In tal caso si applicano le stesse disposizioni legali previste per le banche. Le loro offerte tuttavia si differenziano per un punto fondamentale: nel caso della soluzione assicurativa, c'è sempre anche una copertura assicurativa, cioè una protezione completa dai rischi per invalidità e decesso. In caso di invalidità viene corrisposta una rendita mensile concordata preventivamente. In caso di decesso viene corrisposto un capitale in caso di decesso, anch'esso concordato. Inoltre è possibile assicurare un esonero dal pagamento dei premi qualora nel corso della durata contrattuale si verifichi una incapacità di guadagno.

Naturalmente questa protezione non è gratuita. In altri termini: mentre con la soluzione bancaria tutti i versamenti confluiscono nella quota di risparmio che alla scadenza viene pagata, inclusi i proventi da interessi, con la soluzione assicurativa questa componente risulta alla fine più piccola, poiché dai versamenti vengono detratti i premi di rischio e altri costi (ad es. la commissione di stipula dell'agente assicurativo).



Tramite
investimenti
mirati cresce il
salvadanaio.

Fonte
Raiffeisen

CHE COSA ABBIAMO IMPARATO

GRAZIE A QUESTO MODULO FORMATIVO SIAMO IN GRADO DI:

- » illustrare il sistema dei tre pilastri della previdenza per la vecchiaia in Svizzera
- » distinguere tra sistema di ripartizione e sistema di capitalizzazione
- » riconoscere l'importanza del tasso d'interesse minimo e del tasso di conversione nel secondo pilastro
- » motivare l'attrattiva del risparmio previdenziale volontario
- » valutare i punti deboli dei singoli pilastri



**Il nostro
obiettivo:
Una pensione
senza pre-
occupazioni
finanziarie.**

Fonte
Raiffeisen